

La Toscana: un esempio virtuoso di raccolta differenziata dell'alluminio

Una serie di incontri e convegni, organizzati da CiAl, Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi in alluminio, mostrano i risultati ottenuti negli ultimi anni e le nuove strategie per il futuro.



Milano, 12 dicembre 2005. CiAl, Consorzio Imballaggi Alluminio, presenta in Toscana i risultati raggiunti nel riciclo degli imballaggi in alluminio e lo fa durante due giorni di incontri a Livorno, Firenze e Siena, il 13 e il 14 dicembre prossimi.

Risultati sicuramente soddisfacenti che rendono la Toscana una delle regioni di Italia nelle quali la raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio funziona meglio e dove, per il futuro, meglio si possono approntare nuove formule per migliorare i quantitativi raccolti.

Nei primi 10 mesi del 2005, nei **241 Comuni** della Toscana convenzionati con CiAl, attraverso il coinvolgimento di più di **tre milioni di cittadini** (il 93% della popolazione toscana) sono state raccolte **69 tonnellate di imballaggi di alluminio**. Un risultato parziale che conferma il bilancio già positivo del 2004: 85 tonnellate di materiale raccolte e avviate al recupero da CiAl, in collaborazione con i **20 operatori della raccolta differenziata** con cui opera nel territorio.

Durante gli incontri, di seguito riportati nel dettaglio, si discuterà delle nuove opportunità offerte dal nuovo Accordo Quadro Anci-Conai per la raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio. Agli incontri parteciperanno fra gli altri: **Gino Schiona e Stefano Stellini**, rispettivamente Direttore Generale e Responsabile Relazioni Territoriali di CiAl, gli assessori all'ambiente **Marco Filippi** (Comune di Livorno), **Luigi Nigi** (Provincia di Firenze) e **Pier Paolo Fiorenzani** (Comune di Siena), con **Nicola Nascosti** (Osservatorio Nazionale Rifiuti) e **Antonio Marrucci** (Federambiente).

Il rinnovo dell'Accordo Quadro Anci-Conai, con validità fino al 2008, crea le condizioni per un ulteriore sviluppo della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio grazie ad importanti novità che riguardano **l'incremento dei corrispettivi, un nuovo slancio per la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, la promozione di Accordi volontari e di programma** a livello territoriale, **l'ampliamento della raccolta differenziata a tutte le tipologie di imballaggi in alluminio**, la diffusione, soprattutto nella Pubblica Amministrazione, degli acquisti rivolti ad oggetti e prodotti realizzati in materiale riciclato.

CiAl, in particolare, oltre a sostenere la raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio propone accordi per la valorizzazione dell'alluminio presente nei rifiuti indifferenziati e nella produzione di CDR, la termovalorizzazione e il recupero dell'alluminio dalle scorie post incenerimento, promovendo e affiancando i gestori nella individuazione e adozione delle migliori tecnologie disponibili per massimizzare il riciclo dell'alluminio.



Gli incontri in calendario:

Livorno - 13 dicembre 2005, ore 14,30 presso CNA, in via Marter Luther King, 15;

Firenze - 14 dicembre 2005, ore 9,00 presso la Sala Est Ovest di Palazzo Medici Riccardi, in via Ginori 12;

Siena - 14 dicembre 2005, ore 14,30 presso Palazzo Patrizi, in Via di Città 75.



CiAI è un consorzio senza fini di lucro nato nel 1997 per volere di legge (Decreto Ronchi) e rappresenta l'impegno assunto dai produttori di Alluminio e dai produttori e utilizzatori di imballaggi in Alluminio nella ricerca di soluzioni per ridurre, e recuperare gli imballaggi, conciliando le esigenze di mercato con quelle di tutela dell'ambiente. Il Consorzio fa parte del sistema Conai e ha tra i propri compiti ha quello di garantire il recupero degli imballaggi in Alluminio post-consumo provenienti dalla raccolta differenziata organizzata dai Comuni italiani. Ad oggi i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata, riciclo e recupero, sono particolarmente positivi e hanno reso l'Italia un esempio per tutta l'Europa.

Nel **2004** CiAI, attraverso una rete di 460 operatori convenzionati in oltre 4.400 Comuni d'Italia e con il coinvolgimento di circa 42 milioni di abitanti, ha recuperato il 51% degli imballaggi immessi al consumo sul nostro territorio, avviando al riciclo in fonderia circa 30.600 tonnellate d'alluminio.

Lattine per bevande, vaschette per la conservazione dei cibi, foglio sottile, bombolette spray, scatolette e tubetti, tappi e capsule, grazie a CiAI ritornano a nuova vita.

Per informazioni alla stampa

www.cial.it (e-mail: g.gardini@cantieredicomunicazione.com)

Stefano Stellini (Ufficio Comunicazione CiAI) : 335 5329023